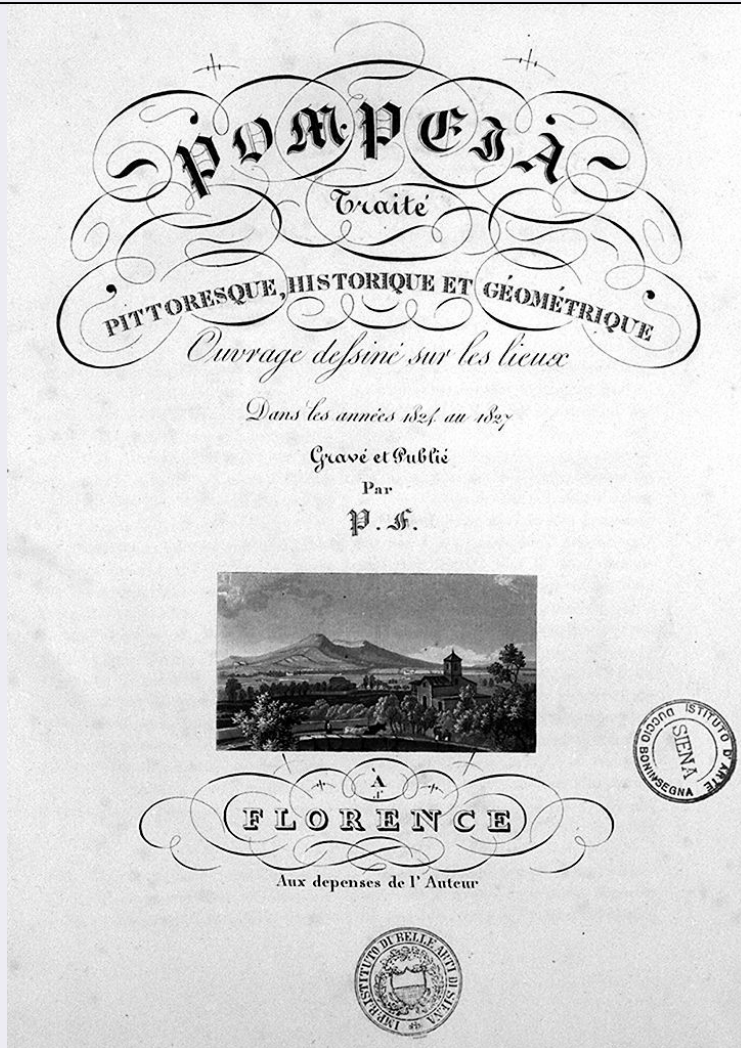


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda S

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00479476

ESC - Ente schedatore C18

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900479476

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta di Pompei

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 74/357 Pompeia. Traité pittoresque, historique et géométrique
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Del Taja Giulio
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1841
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1828
DTSF - A	1828
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Fumagalli Paolo
AUTA - Dati anagrafici	1797/ 1873
AUTH - Sigla per citazione	00001536
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Fumagalli Paolo
EDTD - Dati anagrafici	1797/ 1873
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1828

EDTL - Luogo di edizione	FI/ Firenze/ piazza S.Spirito
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquatinta
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	404
MISL - Larghezza	298
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	477
MIFL - Larghezza	343
FIL - Filigrana	lettere 'P', 'V', 'F' maiuscole corsive raccordate fra loro
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	al centro in basso
ISRI - Trascrizione	Pompeia / Traité / PITTORESQUE, HISTORIQUE ET GEOMETRIQUE / Ouvrage dessiné sur les lieux / Dans les années 1824 au 1827 / A / FLORENCE / Aux depenses de l'Auteur
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	Gravé et Publié Par P(aul) F(umagalli)
	Paolo Fumagalli fu calcografo, tipografo ed editore prima a Milano, sua città natale, poi più a lungo a Firenze dove si trasferisce intorno al 1825. A Milano per un breve periodo Paolo risulta essere collaboratore del fratello Ignazio (Milano, 1778/ 1842) professore all'Accademia di Brera nonché noto scultore e incisore su rame ("Frat. Fumagalli. Inc."). Stando alle notizie raccolte e pubblicate dal figlio Giovanni (in "Maso Finiguerra", 1937), è tra il soggiorno milanese e quello

NSC - Notizie storico-critiche	fiorentino che si colloca una sua permanenza a Napoli e Pompei, permanenza durante la quale Paolo Fumagalli raccolse gli elementi per le due maggiori realizzazioni di questi primi anni di operosità: il "Voyage pittoresque, historique et géographique de Rome à Naples" (Napoli, 1823-1824) e "Pompeia. Traité pittoresque, historique et géométrique. Ouvrage dessiné sur les lieux dans les années 1824 au 1827" (Firenze) oggetto quest'ultimo della nostra ricerca. Fin dal suo arrivo (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1841
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 23676 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fumagalli G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00001901
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27-56

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Merlini M.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Petti R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: a Firenze Paolo unisce alla propria attività di calcografo anche quella di editore, attività che - divenute particolarmente intense negli anni a cavallo fra il quarto e il quinto decennio del secolo - subirono un arresto improvviso a seguito delle burrasche politiche del biennio 1848-1849 nelle quali, come indica il suo repentino allontanamento da Firenze, anche il Fumagalli pare esser stato coinvolto; nel 1849 Paolo Fumagalli lascia infatti l'Italia alla volta di Costantinopoli raggiungendo successivamente Il Cairo dove, fino al 1854, sembra principalmente attendere a lavori di carattere topografico (abbozzi di topografie del Cairo e di Bulaq). Il "Pompeia. Traité pittoresque, historique et géométrique" consta di 86 incisioni, gran parte delle quali ad acquatinta, rappresentanti vedute di Pompei nonché affreschi, sculture, piante di edifici e oggetti di uso quotidiano portati alla luce nei diversi scavi archeologici a partire dal 1738. Solo per alcune incisioni, tuttavia, è stato possibile rintracciare l'opera originaria corrispondente, riportandone notizia nella scheda relativa alla singola stampa. Il libro presenta due frontespizi, uno in lingua italiana e uno in lingua francese rispettivamente pertinenti le versioni italiana e francese del testo scritto; nessuno dei due riferisce comunque l'anno di edizione dell'opera che, secondo quanto afferma il Fumagalli figlio, Paolo Fumagalli avrebbe dato alle stampe l'anno 1828, mentre una seconda versione della medesima veniva pubblicata a fascicoli con il titolo "Rovine di Pompei" (non sappiamo però se contemporaneamente o posteriormente al "Pompeia"). Nonostante in questi anni egli trattasse all'acquatinta anche incisioni disegnate da altri, dalla dicitura che compare in entrambi i frontespizi del nostro libro - "Opera disegnata negli anni 1824 al 1827, incisa e pubblicata da P.F. a spese dell'Autore" - sembra lecito dedurre che il Fumagalli abbia personalmente atteso sia alla realizzazione dei disegni delle singole incisioni, eseguiti appunto tra il 1824 e il 1827, sia alla stesura del testo dell'opera. Per quanto concerne la filigrana le lettere 'P' ed 'F'sembrano fra di loro unite da una lettera 'V'la quale, tuttavia, potrebbe anche essere interpretata quale semplice elemento di raccordo fra le due. Nei principali repertori entrambi i casi (lettere 'P''V''F'; lettere 'P' e 'V' unite da un elemento di raccordo) non trovano comunque riscontro. Ad eccezione del già citato contributo di Giovanni Fumagalli (1937), sul presente libro di stampe non è stato possibile reperire alcuna bibliografia specifica. L'acquisizione delle stampe della Collezione Del Taja al Comune di Siena è avvenuta tramite legato testamentario di Giulio Del Taja. Tale legato ha poi avuto esecuzione nel 1841, anno in cui la collezione è stata collocata in deposito presso l'Istituto d'arte Duccio di Buoninsegna.</p>
---------------------------	---